



Comune di Pordenone

- SETTORE IV SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- U.O.C. AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Fornitura di ATTREZZATURE PER "GIOCABIMBO" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023. CUP B51E20000450005 CIG: B2358E48B

N. det. 2024/75

N. cron. 1514, in data 24/06/2024

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*).... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dall'1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Preso d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore IV - Servizi alla Persona e alla Comunità, e il

successivo decreto del Sindaco n. 118 del 29 dicembre 2023 di ricognizione degli incarichi dirigenziali in essere, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;

- la determinazione del Dirigente del Settore IV Servizi alla Persona e alla Comunità n. 1946 del 12/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Amministrazione Finanziaria" collocata presso il Settore IV "Servizi alla Persona e alla Comunità" al dipendente Michele Biancat, Funzionario Amministrativo Contabile, con decorrenza dal 16 agosto 2022 e fino alla scadenza del proprio incarico dirigenziale come stabilito dal Sindaco con il decreto n. 10 del 29/12/2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 21 dicembre 2023, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 407 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31 gennaio 2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- nel programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui alla convenzione stipulata tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Pordenone, è previsto il riadattamento e la ristrutturazione di spazi per Giocabimbo (per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge n. 208/2015 inerenti il Bando in argomento; la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla Corte dei Conti in data 26.03.2018;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 21.12.2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e il relativo programma triennale in cui è stata inserita l'opera "Riqualificazione Urbana, progetto Giocabimbo" con il numero 51.21;
- l'opera di complessivi € 185.000,00 è finanziata per € 135.716,00 con trasferimento "riqualificazione urbana per Giocabimbo" (vincolo YR119), per € 46.784,00 con avanzo economico di parte corrente (vincolo YAEPC) e per € 2.500,00 con dividendi e riserve distribuiti da società partecipate per investimenti (vincolo YA901) – capitolo di spesa 1052288;

- con Determina n. 469 del 24.02.2023 è stato approvato il quadro economico finale dei lavori di cui all'opera 51.21 che dallo stesso risulta un avanzo di € 52.460,00 utilizzabile per il completamento degli arredi previsto;
- risulta necessario completare l'allestimento del "Centro per la Famiglia" – sito in Corso Garibaldi per lo svolgimento dell'Attività "Giocabimbo" con attrezzature;

Considerato che:

- è stata contattata per le vie brevi la ditta SME S.p.A., con sede legale in Via Vittoria, 45 – 31040 Cessalto (TV) C.F. e P. IVA 02323180279, la quale è in grado di soddisfare le richieste specifiche degli uffici e di eseguire la fornitura in tempi celeri;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024, contenente indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici, consente, fino al 30/09/2024, di operare fuori dal MePA, da altri mercati elettronici e dal sistema telematico della centrale regionale di riferimento per affidamenti di importo inferiore ai 5.000 €, si è proceduto ad inviare una richiesta di offerta alla ditta suddetta con nota PEC prot. n. -0050176/P del 18/06/2024, per la fornitura di MATERIALE VARIO PER "GIOCABIMBO";
- con nota PEC prot. n. 50683/A del 19/06/2024 ditta SME S.p.A. ha inviato la propria offerta per la fornitura in oggetto, pari a complessivi € 366,24 (oltre l'IVA di legge così suddivisa: € 300,21 , più al 22% pari a € 66,03), importo ritenuto congruo e vantaggioso;
- con nota trasmessa per le vie brevi ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.50889/A in data 20.06.2024, l'operatore ha trasmesso dichiarazioni integrative relativamente all'offerta precedentemente inviata;

Dato atto che:

- per la fornitura in oggetto è stato acquisito il CUP B51E20000450005 e CIG nr. B2358E48B;
- la Ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti per poter contrarre con la P.A. ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 36/2023, sui quali potranno essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 52 c. 2 del medesimo decreto;
- è stato acquisito DURC regolare con protocollo n. INPS_41508959 valido fino al 22.10.2024;
- il presente affidamento è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1, c. 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023;
- precisato che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, c. 4 del D. Lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per la fornitura in oggetto in considerazione dell'esiguo importo d'affidamento;

Presupposti di diritto

Visti:

- il D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" ed in particolare:
 - l'art. 50, comma 1 lettera b) che prevede, per le forniture di importo inferiore a € 140.000,00, che la Stazione Appaltante proceda mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'art. 17, comma 2, dove si prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

- scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art 18, comma 1, ai sensi del quale, il contratto può essere stipulato per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
 - l'art. 49 comma 6, che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Motivazione

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra considerato:

- di affidare la fornitura di attrezzature varie alla ditta SME S.p.A., con sede legale in Via Vittoria, 45 – 31040 Cessalto (TV) C.F. e P. IVA 02323180279, alle condizioni riportate nella richiesta di offerta (nota PEC prot. n. -0050176/P del 18/06/2024) e nell'offerta presentata dalla Ditta (nota PEC prot. n. 50683/A del 19/06/2024), verso un importo complessivo pari a € 300,21 (oltre l'IVA di legge)
- impegnare la spesa complessiva di € 366,24 (IVA inclusa) all'apposito capitolo del bilancio, il quale prevede adeguato stanziamento;
- di precisare che le dichiarazioni rese dalla Ditta saranno soggette a controlli a campione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto nonché all'applicazione delle ulteriori misure previste dall'art. 52, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di precisare che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. affidare la fornitura di attrezzature varie per "GIOCABIMBO" alla ditta SME S.p.A., con sede legale in Via Vittoria, 45 – 31040 Cessalto (TV) C.F. e P. IVA 02323180279, alle condizioni riportate nella richiesta di offerta (nota PEC prot. n. -0050176/P del 18/06/2024) e nell'offerta presentata dalla Ditta (nota PEC prot. n. 50683/A del 19/06/2024), verso un importo complessivo pari a € 300,21 (oltre l'IVA di legge)
2. di impegnare, la spesa complessiva di € 366,24 (IVA inclusa)

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	CdC	Capitolo	Importo	Vincolo
12	01	2	2	2.02.01.05.999	2024	435	12012231	€ 366,24	YR119

3. di precisare che le dichiarazioni rese dalla Ditta saranno soggette a controlli a campione e che, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto nonché all'applicazione delle ulteriori misure previste dall'art. 52 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;
4. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
5. di precisare che:
 - alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente a fronte della regolarità della fornitura e della presentazione di regolare fattura;
 - l'affidamento sarà soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010;
 - ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per il servizio in oggetto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli;
6. di disporre che il presente provvedimento di affidamento venga pubblicato all'albo pretorio dell'ente ed in Amministrazione Trasparente al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 32 della L. 190/12, nonché nel sito istituzionale del Comune di Pordenone.

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, come da dichiarazione riservata allegata al presente atto, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 24 giugno 2024

Il responsabile
MICHELE BIANCAT

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BIANCAT MICHELE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 24/06/2024 17:25:23